



Comune di BUCCIANO

Provincia di Benevento

SETTORE AMMINISTRATIVO

Determinazione Responsabile

Nr.Registro Generale
N. 64 Del 19/04/2016

Nr.Registro di Settore
N. 38 Del 19/04/2016

OGGETTO: Costituzione del Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 e fondo lavoro straordinario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

nell'esercizio delle funzioni attribuite dal Sindaco ai sensi dell'articolo 109, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, giusto Decreto Sindacale n. 3 del 03.06.2014;

Premesso:

- che l'art. 4 del CCNL 01.04.1999 per il personale del comparto Regioni ed autonomie Locali prevede che in ciascun ente debba essere stipulato il contratto collettivo decentrato integrativo con l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- che l'art. 31 del CCNL 22.01.2004 prevede che presso ogni Ente siano annualmente determinate le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- che l'articolo 40, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, al comma 3 stabilisce: *“La contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi. La durata viene stabilita in modo che vi sia coincidenza fra la vigenza della disciplina giuridica e di quella economica”*.
- che la predetta norma rimanda indirettamente alla *“Intesa per l'applicazione dell'Accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009 ai comparti contrattuali del settore pubblico”* firmata il 30 aprile 2009 che, tra l'altro:
 - I. conferma la presenza di due livelli di contrattazione (nazionale e aziendale o territoriale);
 - II. dispone la durata triennale tanto per la parte economica che per quella normativa.

Richiamato gli accordi economici annuali stipulati in fase di contrattazione decentrata integrativa tra la Delegazione trattante di parte pubblica con la Rappresentanza sindacale Unitaria e le Organizzazioni Sindacali Territoriali.

Rilevato che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 del 22.01.2004 stabilisce all'art. 31, che *“le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003”* (comma

1) e che “ le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell’anno 2003 secondo la precedente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall’art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi ...” (comma 2), individuando le disposizioni contrattuali dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Dato atto :

- che l’importo delle risorse certe, stabili, continuative viene quantificato, senza margine di discrezionalità, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell’art. 15, comma 5, del CCNL dell’1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall’incremento delle dotazioni organiche;
- che le risorse eventuali e variabili, vengono determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell’art. 15, comma 1 lett. k) e comma 2, del CCNL 01/04/1999, e per l’applicazione della disciplina dell’art. 15, comma 5, del medesimo CCNL;

Rilevato:

- **che** l’art. 9, comma 2-bis, del D.L.78/2010, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, stabilisce testualmente: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. **A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.**";
- che l’art. 1, c. 236 della L. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) così prevede: “Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ..., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

Richiamata la circolare n. 8/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, non rivolta agli enti locali ma che contiene delle considerazioni di principio applicabili anche ad essi, nella quale si precisa: a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all’anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo dell’articolo 9, comma 2bis, D.L. n. 78/2010;

Vista la delibera della Corte dei conti Lombardia n. 423/2012 in cui si evidenzia che anche le somme destinate alla remunerazione del lavoro straordinario sono sottoposte agli stessi limiti dell’art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010.

Rilevato :

- che con determina n. 40 del 12.03.2015 è stato approvato il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015 nell’importo complessivo di € 36.456,47 ;
- che il fondo per il lavoro straordinario anno 2010, definito secondo la disciplina di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell’art. 14 del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad € 4.500,00;

Dato atto:

- che al 31.12.2010 il personale in servizio era di 11 unità .
- che dal 01.01.2014 a tutt’oggi il personale in servizio è di 9 unità .

- che, la riduzione percentuale, calcolata secondo la metodologia indicata nella circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell' Economia e delle Finanze, è del 18,19%.
- che le risorse stabili pertanto devono essere ridotte di € 6.549,48 (18,19% di € 36.005,95 parte stabile fondo 2010) .
- che il fondo per il lavoro straordinario deve essere ridotto di € 818,55.

Vista la circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ritenuto procedere all'approvazione della consistenza del suddetto Fondo 2016 nonché allo stanziamento ed accantonamento delle risorse stesse da ripartire secondo le modalità di cui all'art. 17 del C.C.N.L. 1998/2001 e degli artt. 33-34-35-36 e 37 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

Per quanto in premessa

di approvare la costituzione del Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 nella consistenza complessiva di € 36.456,47 così come di seguito analiticamente costituito:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016

CCNL	DESCRIZIONE	
C.C.N.L. 01/04/99	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	
	Art. 15 comma 1 lettera a) , b, c, d, e ex art. 31 comma 2 CCNL 06/07/1995 previsti per l' anno 1998	€ 22.330,00
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	Comprese sub A)
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 2.862,00
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ 774,68
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 299.906,01	€ 1.559,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 328.751,00	€ 3.616,00
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato .	€ 3.221,27
CCNL 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 265.084,00	€ 1.643,00
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 265.084,00 (se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti)	€ 0

C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50 % del monte salari anno 2003 pari a € 293.282,00. (se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti)	€ 0
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,6% del monte salari anno 2005 (se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti)	€ 0
C.C.N.L. 31/07/2009	l'art. 4 , comma 2 .	€ 0
Art. 17 - comma 5 - C.C.N.L. 01/04/99		€ 0
art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010,	Riduzione proporzionale per cessazioni dal servizio	€ - 6.549,48
	TOTALE	€ 29.456,47

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016

CCNL	DESCRIZIONE	
C.C.N.L. 01/04/99	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale <ul style="list-style-type: none"> • ART. 92 DLGS n. 163/2006 € 5.000,00 • ART. 59 comma 1 - lettera p) DLGS 446/97 € 2.000,00 	€ 7.000,00
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997.	€ 0
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per	€ 0

	incremento stabili delle dotazioni organiche)	
	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.	0
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	0
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 2 incremento 0,7 % del monte salari anno 2003	€ 0
	TOTALE	€ 7.000,00

2) di dare atto che la spesa complessiva di € 36.456,47 è imputata come segue:

- per € 13.376,73 sui capitoli destinati al pagamento delle competenze stipendiali ai dipendenti;
- per € 16.079,74 sul cap 1203 ad oggetto “fondo trattamento accessorio personale dipendente”
- per € 2.000,00 sul cap 1183
- per € 5.000,00 relativi al compenso di cui all’art. 92 D.lgs n.163/2006, sui capitoli relativi alle diverse OO.PP.

3) Di dare atto che la spesa di € 3.680,00, fondo lavoro straordinario, è imputata al cap 1203 ad oggetto “fondo trattamento accessorio personale dipendente”

4) Di dare atto che il fondo per le risorse decentrate così come definito consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale.

5) Di dare atto che l’ importo dei compensi relativi alle OO.PP di cui all’ art. 92 del D.lgs 163/2006 sono meramente indicativi potendo essere superiori o inferiori in base all’ andamento delle OO.PP. e pertanto non precisamente quantizzabili.

6) di dare atto che il fondo per il lavoro straordinario per l’ anno 2016 è pari ad € 3.680,00 al netto dello straordinario elettorale.

7) Di trasmettere il presente provvedimento al Revisori dei Conti al fine della prescritta certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio a sensi dell’art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall’art. 55 del D.Lgs.150/2009;

La presente determinazione:

- Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all’albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi.
- Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e diverrà esecutiva con l’apposizione della predetta attestazione.
- Sarà trasmessa in copia all’Ufficio di Segreteria per i provvedimenti di competenza.
- Sarà trasmessa, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Claudia Filomena Iollo.

Bucciano, 19/04/2016

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Servizio
dr.ssa Claudia Filomena Iollo

Art. 147 bis, primo comma, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267

Ai sensi del I comma dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, si rilascia parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza del presente atto.

Bucciano lì 19/04/2016

Il Responsabile del Servizio
dr.ssa Claudia Filomena Iollo

**N. 128 del Registro delle
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data 21/04/2016 e vi rimarrà per quindi giorni consecutivi

L'addetto all'Albo Pretorio

Il Responsabile delle Pubblicazioni
Dott.ssa Claudia Filomena IOLLO